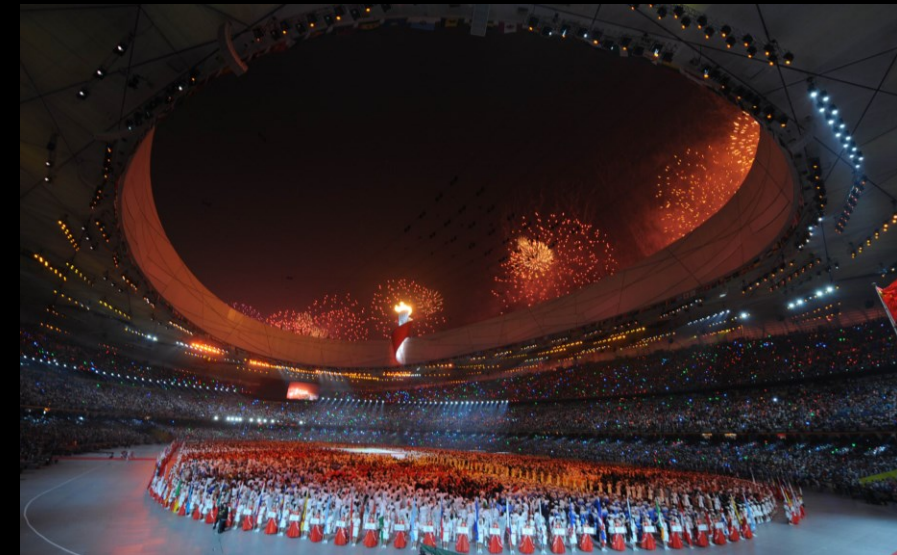


CERIMONIA DI APERTURA E DI CHIUSURA BEIJING 2008 vs 2022



2008年北京奥运会开幕式



<https://www.youtube.com/watch?v=bufV3EgyPGU>

- La cerimonia di apertura di Beijing 2008 Il National Stadium di Beijing, anche chiamato “Bird’s Nest” (“Nido di uccello”) per la sua forma particolare, ha ospitato la cerimonia di apertura delle Olimpiadi di Beijing, l’8 agosto 2008. La cerimonia ha avuto inizio alle 8 p.m.
- La scelta non è casuale dato che in cinese il numero otto ha una pronuncia simile alla parola “ricchezza”, ed è tradizionalmente ritenuto un numero molto fortunato .
- Il regista della cerimonia è stato niente di meno che Zhang Yimou, il regista del film “Lanterne Rosse”, vincitore del Leone d’Argento, lo speciale premio per la regia, alla Mostra del Cinema di Venezia nel 1991.

2008年北京奥运会开幕式

- <https://www.youtube.com/watch?v=YJ00RAhJOV8>
- La cerimonia di apertura si è fondata sulla cultura millenaria cinese, in particolare sui valori confuciani. Ciò rappresenta un punto molto importante, poiché mostra come la Cina si presenti al mondo sì come potenza globale, ma senza staccarsi da quella che è la sua tradizione.
- Nel corso della cerimonia di apertura, precisamente nel momento in cui viene esaltata la stampa a caratteri mobili, una delle quattro grandi invenzioni (sì dà fāmíng, 四大发明) dell'antichità cinese, insieme alla carta, alla bussola e alla polvere da sparo, anch'esse presenti durante la cerimonia viene introdotto il carattere “armonia” (**hé**, 和), legato al confucianesimo.
- Secondo Confucio, infatti, solo un sovrano illuminato può essere in grado di garantire l'armonia dell'universo.
- Grazie agli effetti speciali è proprio il carattere “armonia” (**hé**, 和) a comparire di fronte agli occhi degli spettatori.
- Questo carattere può avere significati differenti: uno di questi è “和谐” (**héxié**, “armonia”), lo stesso termine con cui Hu Jintao, predecessore di Xi Jinping, indicava la “società armoniosa” (**héxié shèhuì**, 和谐社会), esteso poi a “mondo armonioso” (**héxié shìjiè** 和谐世界).
- Compare anche in “和而不同” (**hé ér bùtóng** “armonia della pluralità irriducibile”), ovvero l'armonia non intesa come assenza di conflitto, ma con il senso di armonia nella pluralità, come coesistenza pacifica di norme e modelli differenti, lanciando un chiaro messaggio politico, per chi è in grado di coglierlo.

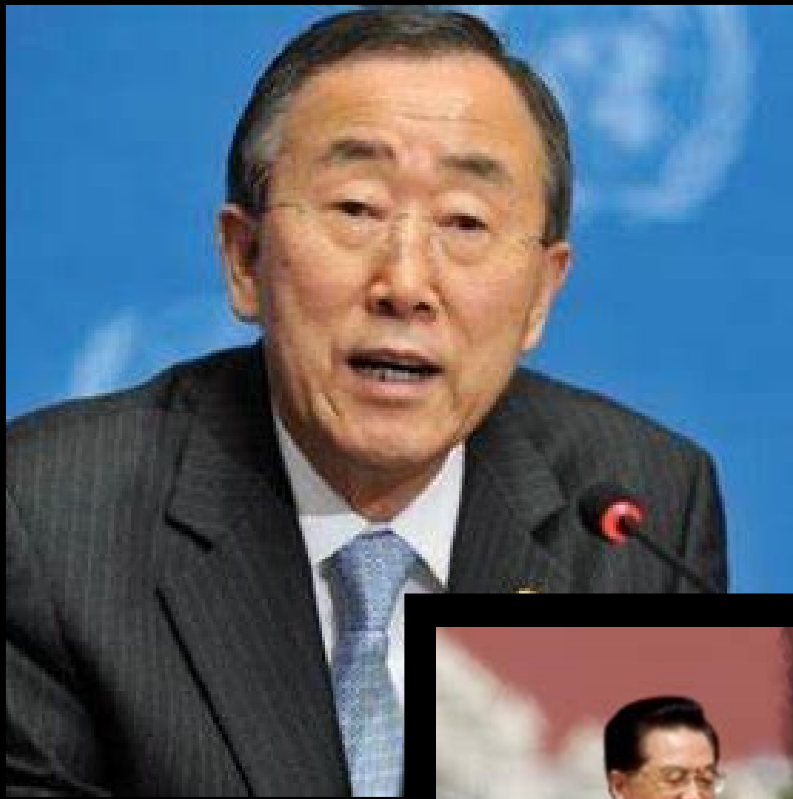
2008年北京奥运会开幕式



Tra i temi affrontati della cerimonia di apertura troviamo:

- L'importanza dell'invenzione della scrittura, rappresentata attraverso una performance ispirata alla scrittura di Confucio
- La Via della Seta, riprodotta virtualmente per mare e per terra
- La danza di 56 bambini che rappresentano i vari gruppi etnici esistenti nella grande Cina
- Gli elementi della natura in rapporto all'uomo che si concretizzano nella disciplina cinese del Tai Chi Chuan.
- La cerimonia di apertura vuole comunicare una serie di temi che da un lato vuole rappresenta la gloria della nazione cinese, ma dall'altra parte il desiderio di apertura e di comunicazione con le altre nazioni.

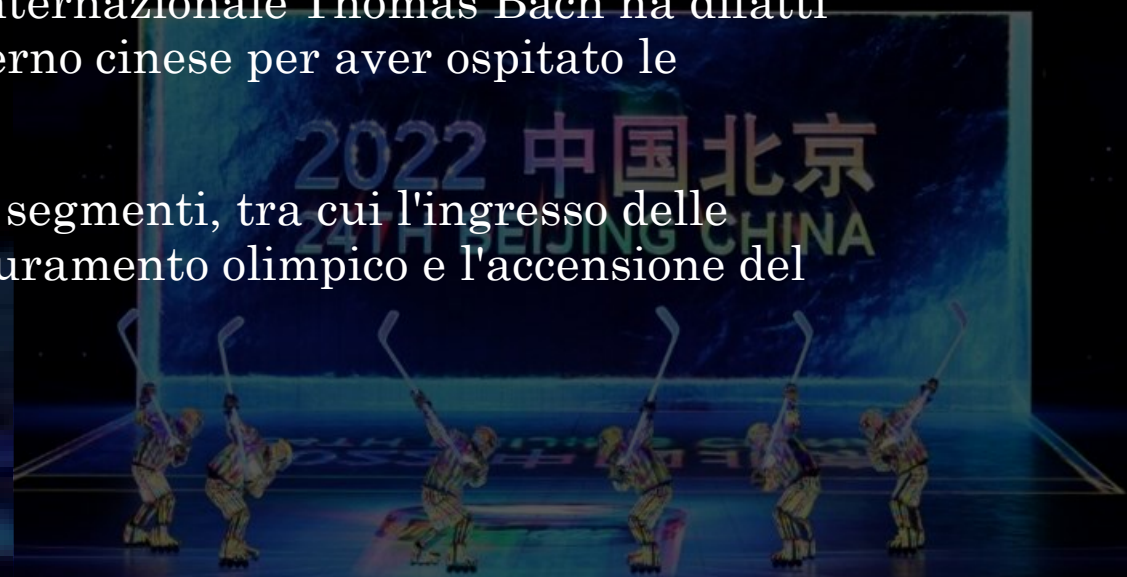
2008年北京奥运会开幕式



- Uno dei temi più ricorrenti nelle Olimpiadi di Pechino 2008 è sicuramente "il sogno", lo slogan ufficiale delle Olimpiadi 2008 è «**Tong yige shijie, tong yige mengxiang**» 同一个世界，同一个梦想, ovvero "Un unico mondo, un unico sogno".
- Lo slogan è stato annunciato da Liu Qi, Presidente del Comitato Organizzatore delle Olimpiadi di Pechino 2008, vuole riflettere l'essenza e i valori universali dello spirito olimpico (unità, amicizia, progresso, armonia, partecipazione e sogno), ma racchiude anche concetti filosofici tradizionali di matrice confuciana (come "l'unione armoniosa di Cielo e Uomo" e "l'armonia è ciò che conta") e le tre teorie delle "Olimpiadi verdi", "Olimpiadi tecnologiche", "Olimpiadi umanistiche".
- Il numero uno del Comitato olimpico internazionale, Jacques Rogge, congratulandosi con la Cina che ha realizzato il sogno di ospitare le Olimpiadi, ha invitato gli atleti a non fare uso di sostanze dopanti «*Cari atleti, ricordate che voi siete il modello per i giovani di tutto il mondo*».
- Il segretario generale dell'Onu Ban Ki-moon ha lanciato un appello a tutti i paesi in guerra invitandoli a osservare la tradizionale tregua durante le Olimpiadi, mentre proseguono i violenti combattimenti in Georgia con il coinvolgimento delle forze russe.
- Il presidente cinese Hu Jintao ha dichiarato ufficialmente aperti i Giochi Olimpici.

过去，现在：2022年北京奥运会开幕式

- La 'cerimonia semplice, sicura e splendida' come definita dallo stesso Zhang Yimou, celeberrimo regista della cerimonia di apertura del 2008, ha riempito il Bird's Nest solamente al 60%, seguendo le norme vigenti per l'emergenza COVID19. Inoltre, per limitare le occasioni di assembramento, la cerimonia ha avuto una durata di 100 minuti, inferiore rispetto a quella della scorsa occasione.
- Il presidente del Comitato Olimpico Internazionale Thomas Bach ha difatti espresso la propria gratitudine al governo cinese per aver ospitato le Olimpiadi in questa fase pandemica.
- La cerimonia segue una scaletta di 15 segmenti, tra cui l'ingresso delle delegazioni nazionali, la lettura del giuramento olimpico e l'accensione del braciere.



2022年北京奥运会开幕式

- Dopo l'entrata di Xi Jinping e della first lady Peng Liyuan, la cerimonia inizia con una lunga sfilata di bambini, bastoncini illuminati al centro dello stadio che formano fili di erba, per poi dare il via a uno spettacolo pirotecnico.
- Successivamente un grande monitor, con un gioco di luci e animazioni, elenca tutte le edizioni precedenti delle Olimpiadi invernali e dove hanno avuto luogo, per poi arrivare alla faticosa data: 2022 中国北京。
- Subito dopo fanno il loro ingresso le delegazioni dei 91 paesi partecipanti, fase che ha impegnato a lungo la cerimonia. La delegazione greca ha aperto la parata in quanto terra natia dell'olimpismo, e la Cina l'ha chiusa in quanto paese ospitante. L'Italia ha preceduto in via eccezionale la Cina nella parata poichè ospiterà le Olimpiadi di Milano-Cortina 2026.

Hu Jintao, Xi Jinping: due presidenti, due Cines

Se è credenza popolare che ‘alla Storia piace ripetersi’, qualcuno sicuramente avrebbe da puntualizzare che la Cina ne è l’emblema.

Dopo un decennio di ‘germogli della società civile’ sotto la guida (per alcuni illuminata) di Hu Jintao, arriviamo dunque al grande stop di Xi Jinping, che agisce in maniera tale da essere appellato ‘maoista’.

Nel quadro del grande cambiamento storico, politico, sociale ed economico, vediamo come il ruolo internazionale della Cina sia stato ritagliato e definito intorno alle azioni di questi due uomini, che con il loro carisma (o forse con l’assenza dello stesso?) hanno portato avanti due narrative – parallele e contrapposte – di una Cina molto profondamente diversa, plasmando e cambiando l’accezione dell’aggettivo ‘cinese’ nel mondo.



Per il regime, i Giochi rischiano di volgersi in incubo. La rivolta dei tibetani, le turbolenze degli uiguri e la mobilitazione di Hollywood. I cinesi han del Tibet si sentono abbandonati alla furia dei ribelli. Gli autogol di Pechino.

di Federico Rampini

Publicato in: **TIBET LA CINA È FRAGILE** - n°4 - 2008

1. «NOI LI CHIAMAAMO AL TELEFONO: aiuto! aiuto! al fuoco! Il comando dei vigili del fuoco, la polizia, le ambulanze continuavano a risponderci: arriviamo, arriviamo. Ma il primo camion dei pompieri lo abbiamo visto all'alba dell'indomani, quando ormai il fuoco si era spento perché il nostro albergo e i negozi del pianterreno erano ridotti a un cumulo di macerie incenerite. Noi siamo onesti contribuenti, cittadini che pagano le tasse: perché il governo non è capace di proteggere la vita e la proprietà dei cinesi?» Questa testimonianza di un albergatore di Lhasa è stata raccolta al telefono il 15 marzo, il giorno dopo la prima rivolta della capitale tibetana. Fra le molte reazioni dei cinesi han di Lhasa, è una delle più moderate. Perfino la tv di Stato, Cctv, mostrando le immagini di cinque cadaveri carbonizzati, cinque ragazze bruciate vive nell'incendio di un negozio, ha implicitamente dato ragione a quei rimproveri: l'apparato statale della Repubblica Popolare, dalle forze dell'ordine ai soccorsi, si è mosso con evidente ritardo di fronte al divampare della ribellione.

Pechino 2008: le testate giornalistiche

- ‘Un grande successo di regime’: è così che ‘la Repubblica’ definiva le Olimpiadi di Pechino del 2008, un'affermazione che oggi farebbe riflettere non poco.
- Hu Jintao riuscì a stupire il mondo intero, mostrando a sorpresa una Cina aperta all'Occidente – e non solo – , una Cina volta al cambiamento, affascinante nelle sue tradizioni millenarie e millenaria storia imperiale. Insomma, il ‘cavallo’ cinese dimostrò, per la prima volta in assoluto nella storia moderna cinese, che il grande Impero di Mezzo aveva ancora un'arma da giocare: il soft power.
- Eppure, anche con le meravigliose promesse e i mirabolanti spettacoli, il regime di Hu Jintao rimaneva, comunque, un regime. E non passò molto prima che le proteste per i mancati diritti umani in Cina facessero parlare i media di tutto il mondo, oscurando i timidi accenni di cambiamento sotto la guida del Presidente.

COPERTINA

CALENDARIO

RISULTATI

GALLERIE

AUDIO E VIDEO

MEDAGLIERE

NEWS

DIRETTE

AZZURRI

DISCIPLINE

IMPIANTI

STATISTICHE

RECORD

FANTAOLIMPIADI

ARCHIVIO ARTICOLI

ESTREMO OCCIDENTE
di Federico Rampini

LONTANO DAI GIOCHI:
IL DIARIO DI GIANNI MURA
di Giuseppe Smorto

MING
di Leonardo Coen

SCATOLE CINESI

ARTICOLI REPUBBLICA SPORT

I Giochi hanno segnato l'apoteosi cinese: sportiva, economica, organizzativa
Fiasco totale per i diritti umani, ma il governo ha l'appoggio della maggioranza

Pechino, missione compiuta Un grande successo di regime

dal nostro corrispondente FEDERICO RAMPINI



Hu Jintao al

PECHINO - Le prime Olimpiadi dell'era post-americana si chiudono con Hu Jintao raggiante in tribuna d'onore alla cerimonia finale: il presidente cinese sorride per ben quattro volte in una serata, il suo record personale. E' meno teso che la sera dell'8 agosto. Gli si legge nel pensiero: missione compiuta. Il successo ½ pieno. Sportivo. Organizzativo. Perfino ambientale (l'inquinamento ½ stato inferiore ai timori). Mentre i suoi atleti facevano incetta di medaglie, centinaia di migliaia di volontari hanno dato un'immagine ridente e ospitale del paese. Il pubblico di casa ha sfoggiato fair-play. Tifosi si ½, mai aggressivi ni ½ xenofobi.

Nello stupore con cui l'Occidente osserva l'apoteosi cinese affiora una punta d'invidia, il risentimento di chi non si rassegna alla nuova gerarchia mondiale. Il sorpasso Cina-Usa nel medagliere d'oro evoca ben altri primati, ci ricorda che la superpotenza cinese sarà ½ sempre più ½ visibile e invadente in ogni campo dell'attività ½ umana: economia, cultura, influenza geostrategica.

Controversie Olimpiche

Nel 2008 - violenta repressione di proteste scoppiate soprattutto in Tibet...

...ma non c'è stata risposta della classe dirigente cinese e l'episodio non ha influenzato la realizzazione delle Olimpiadi. La Cina di Hu Jintao ha fatto il possibile per far decadere le notizie, oltre ad aprirsi verso l'esterno, facilitando investimenti e imprenditoria straniera in Cina.

Nel 2022 – abbiamo assistito al boicottaggio diplomatico da parte di paesi come US, Australia e Regno Unito, i quali condannano la linea dura adottata dalla Cina verso gli oppositori e il mancato rispetto dei diritti umani in territori come il Xinjiang.

La risposta della Cina, ormai profondamente influente a livello internazionale, è stata diretta, ostentata e quasi provocatoria: una «*farsa politica*», riflesso di una «*mentalità da Guerra Fredda*». I tedofori durante la cerimonia d'apertura sono stati un'atleta di etnia Han e un'atleta di etnia Uigura.

Risposta che mai sarebbe potuta venire dalla Cina del 2008...



Pechino 2022. Biden annuncia boicottaggio diplomatico. Per la Cina "è una farsa". L'Italia ci sarà

/ di HuffPost

中国台北还是中华台北?

- Hong Kong conquista un oro, due argenti e tre bronzi. Taipei 12 medaglie.
- Il medagliere non è stato adottato dai media cinesi
- L'emittente presenta la delegazione taiwanese come 中国台北 (Cina Taipei) lasciando intendere l'appartenenza politica di Taiwan alla Cina.
- Il Giappone utilizza Taiwan-中华台北 comparse per la prima volta alle Olimpiadi del 1984.



Paralimpiadi: La prosperità comune e le disabilità in Cina

Deng Pufang, figlio maggiore di Deng Xiaoping, divenne paraplegico per gli abusi subiti durante la Rivoluzione Culturale.

Nel 1984 ha istituito un Fondo per persone con disabilità e nel 1988 ha fondato la Federazione cinese delle persone disabili (中国残疾人联合会)

Fino al 2015, bambini e ragazzi disabili rilegati in “strutture speciali” (il più delle volte fuori dalla portata finanziaria o geografica delle famiglie a basso reddito) non potevano sostenere il gaokao.

Attivisti hanno spinto le autorità pubbliche sotto le leadership di Hu Jintao e Wen Jiabao a risolvere alcuni dei problemi strutturali della società cinese.

Il giro di vite ai danni delle Ong del paese che ha avuto il suo culmine nel 2015 ha generato un forte impatto sulla lotta alle disuguaglianze sociali.



... In chiusura

La conclusione delle Olimpiadi Invernali di Pechino 2022 segna anche il passaggio di testimone all'Italia per Milano-Cortina 2026.

Durante la cerimonia di chiusura, oltre al presidente della Repubblica Popolare cinese, Xi Jinping, e al presidente del Comitato Olimpico internazionale, Thomas Bach, sono presenti il sindaco di Milano, Beppe Sala, e il primo cittadino di Cortina, Gianpietro Ghedina.

Il passaggio di consegne a Milano-Cortina 2026 avviene sotto le note dell'inno di Mameli, mentre si elogiano le bellezze dell'Italia, buon auspicio per il paese incaricato di ospitare le prossime Olimpiadi Invernali.

Le Olimpiadi di Pechino 2022 sono chiuse: testimone a Milano-Cortina 2026

dal nostro inviato Mattia Chiusano



▲ Il girotondo della Francia. Prossimo appuntamento olimpico i Giochi estivi di Parigi 2024 (reuters)

La diretta dell'evento. Italia guidata dalla portabandiera Francesca Lollobrigida. I sindaci Sala e Ghedina sventolano la bandiera a Cinque cerchi. Malika Ayane canta l'inno di Mameli. Bach: "Un successo nonostante la pandemia, impegnamoci per rendere i vaccini accessibili in ogni parte del mondo"

20 FEBBRAIO 2022



▲ Francesca Lollobrigida con la bandiera dell'Italia (afp)

URA